

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Informazioni generali

Autore: **Anna Iermano**

Titolo del volume: **Garanzie *minime* nello spazio europeo di giustizia penale**

Casa editrice e luogo di stampa: **Editoriale Scientifica, Napoli**

Anno di pubblicazione: **2014**

Pagine complessive e costo del volume: **250 pp., euro 25,00**
ISBN 978-88-6342-683-0

Informazioni sul volume

Il presente volume intende contribuire alla riflessione sul costituendo spazio procedural-processuale penale europeo, fondato su norme *minime* comuni a tutela di indagati, imputati e vittime di reato. Esso trae origine dalla crescente attenzione in Europa verso l'armonizzazione delle garanzie procedurali e processuali in ambito penalistico, tradottasi nell'adozione *step by step*, e tuttora in corso, di una serie di direttive di indubbia rilevanza, teleologicamente orientate a costituire una base procedurale comune per i ventotto Stati dell'UE.

Da qui l'intento di offrire un quadro puntuale e dettagliato dell'*iter* legislativo sinora posto in essere, muovendo da un'analisi delle singole questioni procedurali e, al contempo, da un raffronto sistematico tra le stesse per passare, infine, a coglierne le effettive ricadute pratiche sull'ordinamento italiano. Il tutto in un'ottica di insieme, proiettato nel substrato comune dei diritti e delle libertà fondamentali, in un sistema di tutela *multilevel* che beneficia, altresì, di una

vivace e costante attività giurisprudenziale anche di tipo interpretativo/creativa ad opera delle Corti supreme.

In tale contesto, dunque, l'indagine, avvalendosi dell'utilizzo di metodologie combinate teorico-pratiche, si articola nella lettura critica ed analitica dei cd. standard *minimi* procedurali europei, sia sul piano dottrinale che giurisprudenziale, cui fa seguito un'analisi comparatistica rispetto alla disciplina interna, per evidenziarne analogie, divergenze e lacune, nella prospettiva, altresì, della loro corretta implementazione nell'ordinamento nazionale.

Sulla base di tali premesse, il piano dell'opera dà, pertanto, conto di questo *new deal* processual-garantista nello "spazio europeo di giustizia penale", che segna un avanzamento progressivo del fenomeno di "europeizzazione" del sistema processual-penalistico nazionale, in un crescendo che, direttiva dopo direttiva, giunge a delineare un assetto tendenzialmente armonico ed integrato delle prerogative sinora contemplate.